



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

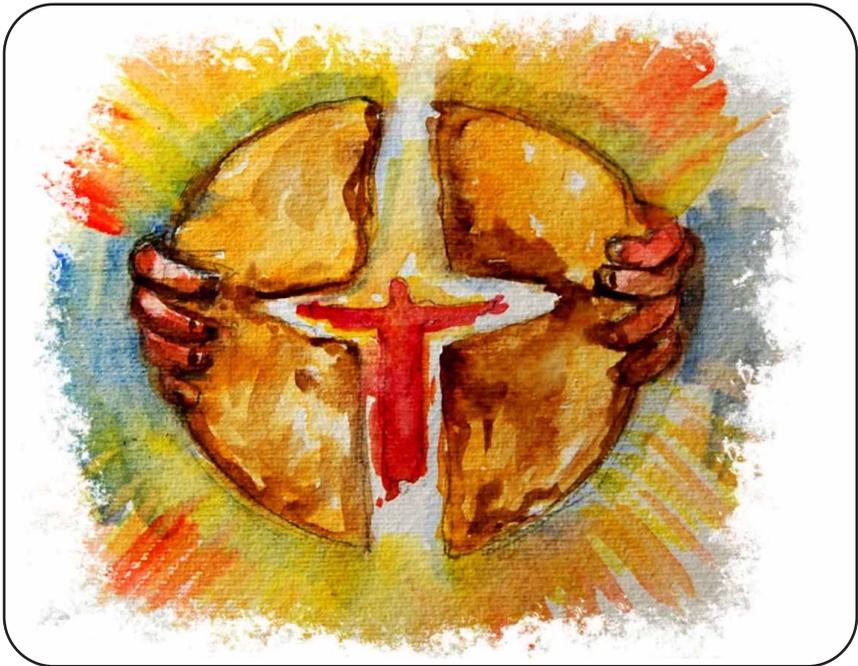
piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

XVIII domenica del tempo Ordinario



1 agosto 2021

La folla nel vangelo non comprende l'invito di Gesù: «Datevi da fare non per il cibo che non dura ma per il cibo che rimane per la vita eterna...», e domanda subito: «che cosa dobbiamo compiere... quale opera fai...». Non c'è nulla da compiere, nulla da fare, nessun segno da attendere, se non credere nel Dio della vita. L'invito che Gesù rivolge alla folla a Cafarnaon, che lo segue forse affamata, è l'invito dell'innamorato che non chiede prove d'amore, non compie segni particolari, ma desidera solo offrire in pienezza se stesso per il bene dell'amata.

Chi è disposto a credere in questo amore folle e a vivere l'esperienza della fede e dell'abbandono, non avrà più bisogni materiali, né fame, né sete, perché l'amore sazia ogni necessità. Essere cristiani e vivere il Vangelo è semplicemente questo: abbracciare l'amore e lasciarsi invadere dalla tenerezza e dalla dolcezza di Dio, accogliere la vita come dono del Padre.

Essere cristiani non è rispettare norme, seguire regole e precetti; non è neppure soltanto conoscere la dottrina e recitare preghiere, bensì è fare esperienza del Dio dell'amore e accoglierlo nella libertà. È sentirsi accolti e abbracciati dal Padre misericordioso, che ci perdona e ci rigenera anche quando siamo solo preoccupati del cibo materiale.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore Gesù, credere in te è avere la vita eterna.

Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

L. Cristo Signore, tu sei il pane di Dio disceso dal cielo.

Christe, eleison.

T. Christe, eleison.

L. Signore Gesù, chi crede in te non avrà più fame.

Kyrie, eleison.

T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che affidi al lavoro dell'uomo le risorse del creato, fa' che non manchi il pane sulla mensa dei tuoi figli, e risveglia in noi il desiderio della tua parola. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli..

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro dell'Esodo

16,2-4.12-15

In quei giorni, nel deserto tutta la comunità degli Israeliti mormorò contro Mosè e contro Aronne.

Gli Israeliti dissero loro: "Fossimo morti per mano del Signore nella terra d'Egitto, quando eravamo seduti presso la pentola della carne, mangiando pane a sazietà! Invece ci avete fatto uscire in questo deserto per far morire di fame tutta questa moltitudine".

Allora il Signore disse a Mosè: "Ecco, io sto per far piovere pane dal cielo per voi: il popolo uscirà a raccoglierne ogni giorno la razione di un giorno, perché io lo metta alla prova, per vedere se cammina o no secondo la mia legge. Ho inteso la mormorazione degli Israeliti. Parla loro così: "Al tramonto mangerete carne

e alla mattina vi sazierete di pane; saprete che io sono il Signore, vostro Dio"".

La sera le quaglie salirono e coprirono l'accampamento; al mattino c'era uno strato di rugiada intorno all'accampamento. Quando lo strato di rugiada svanì, ecco, sulla superficie del deserto c'era una cosa fine e granulosa, minuta come è la brina sulla terra. Gli Israeliti la videro e si dissero l'un l'altro: "Che cos'è?", perché non sapevano che cosa fosse. Mosè disse loro: "È il pane che il Signore vi ha dato in cibo".

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 77

Ciò che abbiamo udito e conosciuto
e i nostri padri ci hanno raccontato
non lo terremo nascosto ai nostri figli,
raccontando alla generazione futura
le azioni gloriose e potenti del Signore
e le meraviglie che egli ha compiuto.

**Diede ordine alle nubi dall'alto
e aprì le porte del cielo;
fece piovere su di loro la manna per cibo
e diede loro pane del cielo.**

L'uomo mangiò il pane dei forti;
diede loro cibo in abbondanza.
Li fece entrare nei confini del suo santuario,
questo monte che la sua destra si è acquistato.

SECONDA LETTURA

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo
agli Efesini**

4,17. 20-24

Fratelli, vi dico e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani con i loro vani pensieri.

Voi non così avete imparato a conoscere il Cristo, se davvero gli avete dato ascolto e se in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, ad abbandonare, con la sua condotta di prima, l'uomo vecchio che si corrompe seguendo le passioni ingannevoli, a rinnovarvi nello spirito della vostra mente e a rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella vera santità.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Non di solo pane vivrà l'uomo,
ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Giovanni

6,24-35

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: "Rabbì, quando sei venuto qua?".

Gesù rispose loro: "In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo".

Gli dissero allora: "Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?". Gesù rispose loro: "Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato".

Allora gli dissero: "Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"". Rispose loro Gesù: "In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo".

Allora gli dissero: "Signore, dacci sempre questo pane". Gesù rispose loro: "Io sono il pane della vita; chi

viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!".

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso,
morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo, siede alla destra
di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Innalziamo le nostre invocazioni al Padre che ci dona la vita, e con fiducia diciamo: Ascoltaci, o Signore.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Signore, concedi alla Tua Chiesa quello sguardo lungimirante della fede, che permette di leggere negli avvenimenti piccoli e grandi della storia, il tuo infinito disegno d'amore. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Anche noi Gesù, come la folla che ti seguiva, spesso ti preghiamo per soddisfare i nostri desideri più immediati. Aiutaci a capire, che non dobbiamo cercare la nostra, ma la tua volontà. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. "Dacci sempre di questo Pane!". Fà o Signore, che sappiamo riconoscere nell'Eucarestia il solo pane che sazia ogni nostro desiderio di eternità e di gioia. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Signore Gesù, che sveli le vere intenzioni del cuore umano. Donaci lo Spirito perché passiamo da esigenze solo umane ad una fede sempre più libera da interessi immediati. Preghiamo.

T. Ascoltaci, o Signore.

L. Per tutti gli ammalati, per tutti i sofferenti, perchè sappiano trovare nell'Eucarestia, pane di vita, la forza

per superare ogni umano dolore. Preghiamo.
T. Ascoltaci, o Signore.

L. O Signore Gesù, tu hai detto: "Chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete", non lasciarci mai mancare il pane della tua Parola e aumenta la nostra fede, affinché possiamo sempre riconoscerti nell'Eucarestia. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

T. Padre nostro che sei nei cieli
sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno
sia fatta la Tua volontà
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori
e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.

INVITO ALLA COMUNIONE

S. Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invi-
tati alla cena dell'Agnello.

T. O Signore, non sono degno di partecipare alla tua
mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Grazie, Gesù,
perchè hai scelto il pane ...
per farci nutrire di te!
Grazie, Gesù, perchè hai scelto il pane ...
per essere il cibo della nostra anima.
Grazie, Gesù, perchè hai scelto il pane ...
che è un alimento semplice
e ci insegni a essere semplici.
Grazie, Gesù, perchè hai scelto il pane ...
che è un alimento umile
e ci insegni così ad essere umili.
Grazie, Gesù, perchè hai scelto il pane ...
che è un alimento vitale
e ci insegni che senza te non si può vivere.
Grazie, Gesù,
perchè hai scelto una piccola ostia ...
affinchè nessuno abbia paura di te.
Amen.

L'opera del Signore è nutrire la vita

di Padre Ermes Ronchi

Gesù ha appena compiuto il "segno" al quale tiene di più, il pane condiviso, ed è poi quello più frainteso, il meno capito. La gente infatti lo cerca, lo raggiunge e vorrebbe accaparrarselo come garanzia contro ogni fame futura.

Ma il Vangelo di Gesù non fornisce pane, bensì lievito mite e possente al cuore della storia, per farla scorrere verso l'alto, verso la vita indistruttibile. Davanti a loro Gesù annuncia la sua pretesa, assoluta: come ho saziato per un giorno la vostra fame, così posso colmare le profondità della vostra vita!

E loro non ce la fanno a seguirlo. Come loro anch'io, che sono creatura di terra, preferisco il pane, mi fa vivere, lo sento in bocca, lo gusto, lo inghiotto, è così concreto e immediato. Dio e l'eternità restano idee sfuggenti, vaghe, poco più che un fumo di parole.

E non li giudico, quelli di Cafarnaò, non mi sento superiore a loro: c'è così tanta fame sulla terra che per molti Dio non può che avere la forma di un pane. Inizia allora un'incomprensione di fondo, un dialogo su due piani diversi: Qual è l'opera di Dio?

E Gesù risponde disegnando davanti a loro il volto amico di Dio: Come un tempo vi ha dato la manna, così oggi ancora Dio dà. Due parole semplicissime eppure chiave di volta della rivelazione biblica: nutrire la vita

è l'opera di Dio. Dio non domanda, Dio dà. Non pretende, offre. Dio non esige nulla, dona tutto. Ma che cosa di preciso dà il Dio di Gesù?

Niente fra le cose o i beni di consumo: «Egli non può dare nulla di meno di se stesso. Ma dandoci se stesso ci dà tutto» (Caterina da Siena).

Siamo davanti a uno dei vertici del Vangelo, a uno dei nomi più belli del Signore: Egli è, nella vita, datore di vita. Il dono di Dio è Dio che si dona.

Uno dei nomi più belli di Gesù: Io sono il pane della vita. Dalle sue mani la vita fluisce illimitata e inarrestabile. Pietro lo confermerà poco più avanti: «Signore, da chi andremo?

Tu solo hai parole che fanno viva la vita». Che danno vita a spirito, mente, cuore, agli occhi e alle mani. L'opera di Dio è una calda corrente d'amore che entra e fa fiorire le radici di ogni essere umano. Perché diventi, come Lui, nella vita donatore di vita. Questa è l'opera di Dio, credere in colui che Egli ha mandato.

Al cuore della fede sta la tenace, dolcissima fiducia che l'opera di Dio è Gesù: volto alto e luminoso dell'umano, libero come nessuno, guaritore del disamore, che ti incalza a diventare il meglio di ciò che puoi diventare.

Nessun aspetto minaccioso in lui, ma solo le due ali aperte di una chiocciola che protegge e custodisce i suoi pulcini (Lc 13,34), e li fa crescere con tenerezza combattiva, contro tutto ciò che fa male alla vita.

Vita di Comunità

Oggi Sposi

Ci uniamo alla grande gioia di Mauro Mucignat e Roberta Corinzig che sabato 7 agosto alle ore 16.00 si uniranno in matrimonio.

“Il Signore mandi dal cielo il suo aiuto e li custodisca”.



3 agosto ore 9,30 a CONCORDA SAGITTARIA

Si avvicina la festa del Rinvenimento delle Reliquie di Santo Stefano Protomartire, Patrono principale della nostra Diocesi e bella occasione per ritrovarci insieme come Chiesa. Interceda per noi quell'entusiasta testimone del Vangelo che fu il Diacono Stefano e ci ottenga di mantenerci fedeli alla tradizione di santità e generosità, di impegno pastorale e apertura missionaria che ha sempre contraddistinto la Chiesa di Dio che vive tra Livenza e Tagliamento.

Su invito del Vescovo Giuseppe, il Card. Leonardo Sandri (Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali) presiederà la solenne Concelebrazione Eucaristica di martedì 3 agosto alle ore 9.30 nella Chiesa Cattedrale di Concordia Sagittaria.

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 1 AL 8 AGOSTO 2021

Domenica 1 agosto - XVIII del tempo ordinario

09.00 def. Egidio Verardo

18.30 per la Comunità
secondo intenzione

Lunedì 2 agosto

18.30 def. Pietro Montagner
secondo intenzione
Salvatore

Martedì 3 agosto

18.30 def. Erta

Mercoledì 4 agosto

18.30 def. Ida, Elisa
def. Maria, Giorgia, Beniamino

Giovedì 5 agosto

18.30 secondo intenzione

Venerdì 6 agosto

18.30 secondo intenzione

Sabato 7 agosto

18.30 def. Mauro
def. Gianfranco e Gino

Domenica 8 agosto - XIX del tempo ordinario

09.00 per la Comunità

18.30 Mauro Valeri
def. Rina e Alfredo

CANTI PER LA CELEBRAZIONE

OGNI MIA PAROLA

Come la pioggia e la neve
scendono giù dal cielo
e non vi ritornano senza irrigare
e far germogliare la terra;
Così ogni mia parola
non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto
ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola

PANE DEL CIELO

**Pane del Cielo sei tu, Gesù,
via d'amore: tu ci fai come te.**
No, non è rimasta fredda la terra:
tu sei rimasto con noi
per nutrirci di te, Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
tu sei rimasto con noi
ma ci porti con te nella tua casa
dove vivremo insieme a te
tutta l'eternità.

**Pane del Cielo sei tu, Gesù,
via d'amore: tu ci fai come te.**

No, la morte non può
farci paura:
tu sei rimasto con noi.
E chi vive in te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.
**Pane del Cielo sei tu, Gesù,
via d'amore: tu ci fai come te.**

TU SEI LA MIA VITA

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò,
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
**Non avrò paura sai, se tu sei con me:
io ti prego resta con me.**

Credo in Te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e Santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi,
una cosa sola con il Padre e con i tuoi:
**fino a quando, io lo so, tu ritornerai,
per aprirci il regno di Dio.**

Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà.
So che la tua mano forte non mi lascerà.
**So che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.**

Padre della vita, noi crediamo in te.
Figlio Salvatore, noi speriamo in te.

Spirito d'amore, vieni in mezzo a noi.
Tu da mille strade ci raduni in unità:
**e per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.**

TU SOLE VIVO

**Tu sole vivo per me sei Signore,
vita e calore diffondi nel cuor.**
Tu sul cammino risplendi mio Sole,
luce ai miei passi ti voglio, Signor.
**Tu sole vivo per me sei Signore,
vita e calore diffondi nel cuor.**

La tua Parola mi svegli al mattino,
e mi richiami alla sera con te.
**Tu sole vivo per me sei Signore,
vita e calore diffondi nel cuor.**

NOI CANTEREMO

Noi canteremo gloria a Te, Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità:
Trinità infinita!

Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi, vieni nella tua casa:
dona la pace e l'unità:
raduna la tua Chiesa!

Unico Dio sei per noi, fatti dalla tua mano;
Padre, noi siamo figli tuoi:
popolo che tu guidi!

Nella tua casa accoglierai l'inno delle nazioni,
a chi ti cerca tu darai:
di lodarti per sempre!

CHIESA DI DIO

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!**

Di ti nutre col suo cibo,
nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore;
spezza il tuo pane a chi non ha

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!**

Chiesa chiamata al sacrificio,
dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita
per una nuova umanità.

**Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!**